

Rino Fisichella
Il nodo ligueo
Sul rapporto fede e ragione
DAL 13 SETTEMBRE IN LIBRERIA

In un periodo come il nostro, caratterizzato da una profonda crisi di senso, dalla frammentarietà del sapere, dalla cultura digitale, è necessario che fede e ragione tornino di nuovo a parlarsi, senza la pretesa di dominare l'una sull'altra. È in gioco, infatti, la conoscenza della verità, senza la quale la libertà dell'uomo è pura illusione. In che modo però fede e ragione devono tornare a dialogare? È la questione fondamentale – il nodo ligueo – affrontata nel volume. Nel lungo percorso storico che ha segnato il rapporto fede e ragione, e che l'autore ripercorre nel testo, una tappa fondamentale è stata raggiunta con la pubblicazione dell'enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II nel 1998. Questo importante documento del Magistero, come ben dimostra il volume, ha voluto sostenere il cammino nella ricerca dell'unità del sapere, così caro alla tradizione antica e medievale, alla luce della rivelazione di Dio. Aprendosi alla verità della rivelazione, la ragione non è esclusa dalla fede e questa, se vuole corrispondere alla sua natura, non può prescindere dalla ragione.

Fede e ragione devono camminare insieme se vogliono portare luce su quell'unica verità che segna l'appassionata ricerca di senso propria di ogni persona.

Questo volume fa parte della collana *Sub lumine fidei*. La teologia è scienza della fede. Quanto questi due termini si rapportino tra loro è la storia alterna di questi duemila anni di cristianesimo. *Sub lumine fidei* è l'indicazione che proviene da *Dei Verbum*, quando chiede che *alla luce delle fede* la teologia possa leggere e interpretare «ogni verità racchiusa nel mistero di Cristo» (n. 24). In lui, infatti, trova compimento e sintesi la storia personale e dell'umanità. La collana intende percorrere questo cammino presentando uomini e idee che hanno segnato una tappa della teologia nel suo intento di scrutare il mistero dell'uomo nel mistero di Cristo.

Rino Fisichella, *Il nodo ligueo. Sul rapporto fede e ragione*, Edizioni San Paolo 2021, pp. 256, euro 25,00

RINO FISICHELLA (Codogno 1951), arcivescovo, è presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Considerato uno dei teologi italiani più autorevoli e





Comunicato stampa – Milano, 9 settembre 2021

affermati a livello internazionale, è stato professore ordinario di teologia fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana e rettore della Pontificia Università Lateranense. Ha pubblicato, come autore e curatore, numerosi volumi, molti dei quali tradotti in diverse lingue. Tra le opere più conosciute: *La Rivelazione: evento e credibilità* (2000⁸); *Dizionario di Teologia Fondamentale* (1990); *Quando la fede pensa* (1997); *Gesù di Nazaret profezia del Padre* (2000); *La fede come risposta di senso* (2005); *Nel mondo da credenti* (2007); *Identità dissolta* (2009); *La nuova evangelizzazione* (2011). Con le Edizioni San Paolo ha pubblicato: *Salvi per miracolo* (2010); *La Chiesa nel cammino della storia* (2013); *Nuovo commento teologico-pastorale al Catechismo della Chiesa Cattolica* (2017); *Ho incontrato Paolo VI* (2018); *Dentro di me il tuo nome. La teologia di Giovanni Paolo II* (2020); *La bellezza è la prima parola. Rileggendo Hans Urs von Balthasar* (2020); *Il pane della vita. Eucaristia e sacerdozio* (2021).